



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. N. 1 VIA SAN VITALE - IMOL

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. N. 1 VIA SAN VITALE
- IMOL è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
09/12/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2679 del
24/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
18/12/2019 con delibera n. 43*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L' Istituto serve una popolazione scolastica di circa 650 alunni, distribuiti in 7 scuole dislocate in 5 sedi distaccate: Scuola dell'Infanzia di San Prospero, Scuola Primaria di Mordano, Scuola Primaria di Bubano, Scuola Primaria di Sasso Morelli, Scuola Primaria di Sesto Imolese, Scuola Secondaria di I grado "Giovanni Pascoli" di Mordano, Scuola Secondaria di I grado "Pasolini Dall'Onda" di Sesto Imolese

Nel complesso il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è da considerarsi medio e non si registra una grande incidenza di situazioni di svantaggio. Le famiglie partecipano attivamente alla vita della scuola e la popolazione scolastica risulta ben integrata nella comunità territoriale. Per gli studenti con cittadinanza non italiana, in particolare per gli alunni stranieri di prima generazione, sono previsti corsi di alfabetizzazione e attività di accoglienza.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. N. 1 VIA SAN VITALE - IMOL (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BOIC88500P
Indirizzo	VIA SAN VITALE, 43 IMOLA 40026 IMOLA
Telefono	054276112
Email	BOIC88500P@ISTRUZIONE.IT
Pec	BOIC88500P@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito WEB	www.ic1imola.gov.it



INFANZIA SAN PROSPERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA88501G
Indirizzo	VIA MASRATI 21 SAN PROSPERO 40026 IMOLA
Edifici	• Via Ugo Masrati 2/B - 40026 IMOLA BO

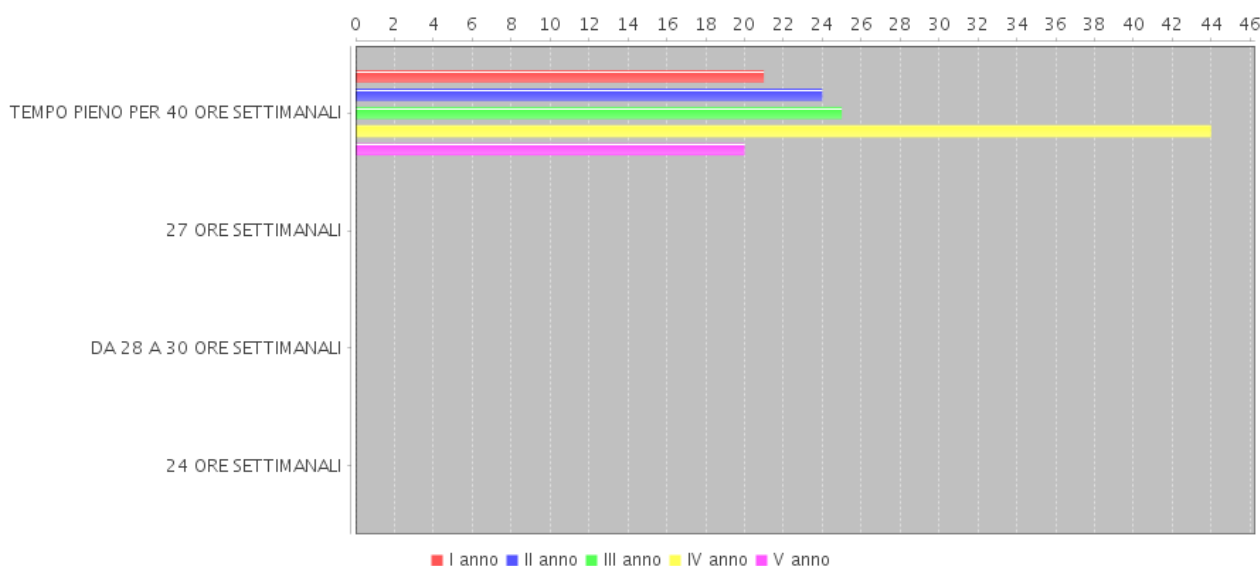
❖ PRIMARIA "DON LEO COMMISSARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE88501R
Indirizzo	VIA LUME 110 BUBANO 40027 MORDANO
Edifici	• Via LUME 2352 - 40027 MORDANO BO

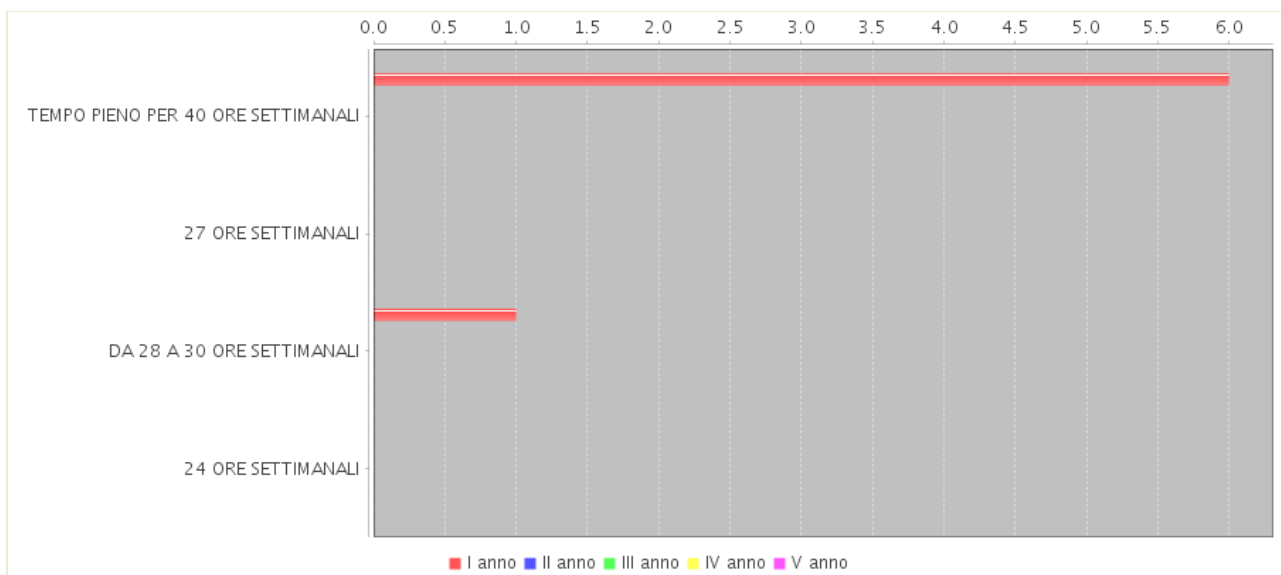
Numero Classi 7

Totale Alunni 134

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **PRIMARIA SASSO MORELLI (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

BOEE88502T

Indirizzo

VIA DEI CILIEGI, 68 SASSO MORELLI 40026 IMOLA

Edifici

• **Via dei Ciliegi 68 - 40026 IMOLA BO**

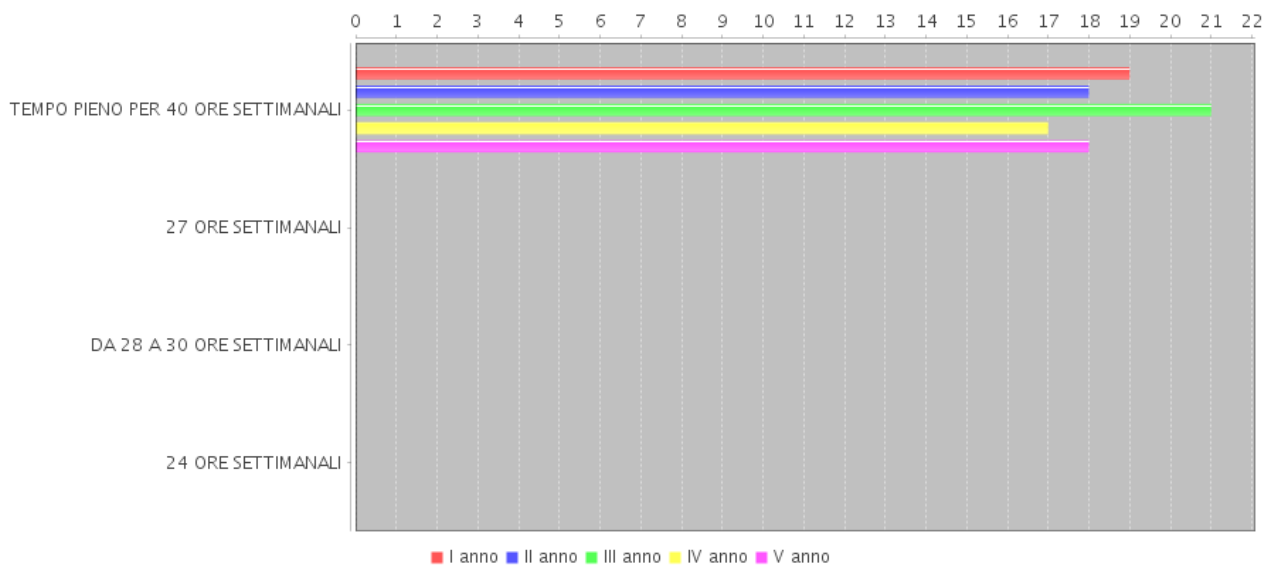
Numero Classi

5

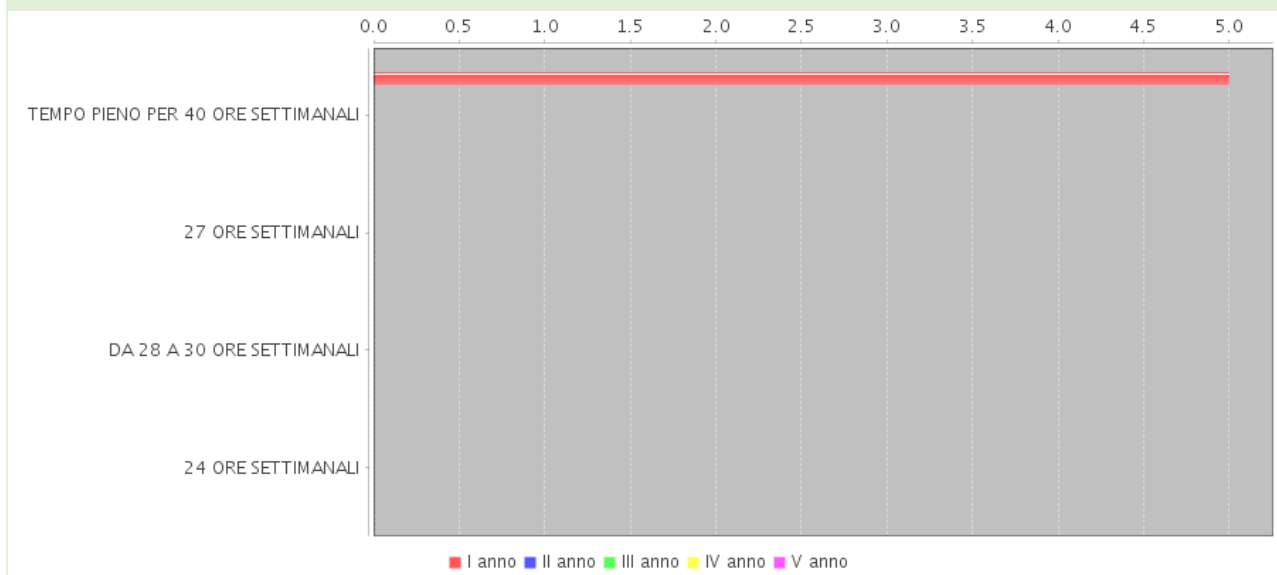
Totale Alunni

93

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ PRIMARIA SESTO IMOLESE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

BOEE88503V

Indirizzo

VIA SAN VITALE, 42 SESTO IMOLESE 40026 IMOLA

Edifici

- Via SAN VITALE 43 - 40026 IMOLA BO
- Via San Vitale 43 - 40026 IMOLA BO

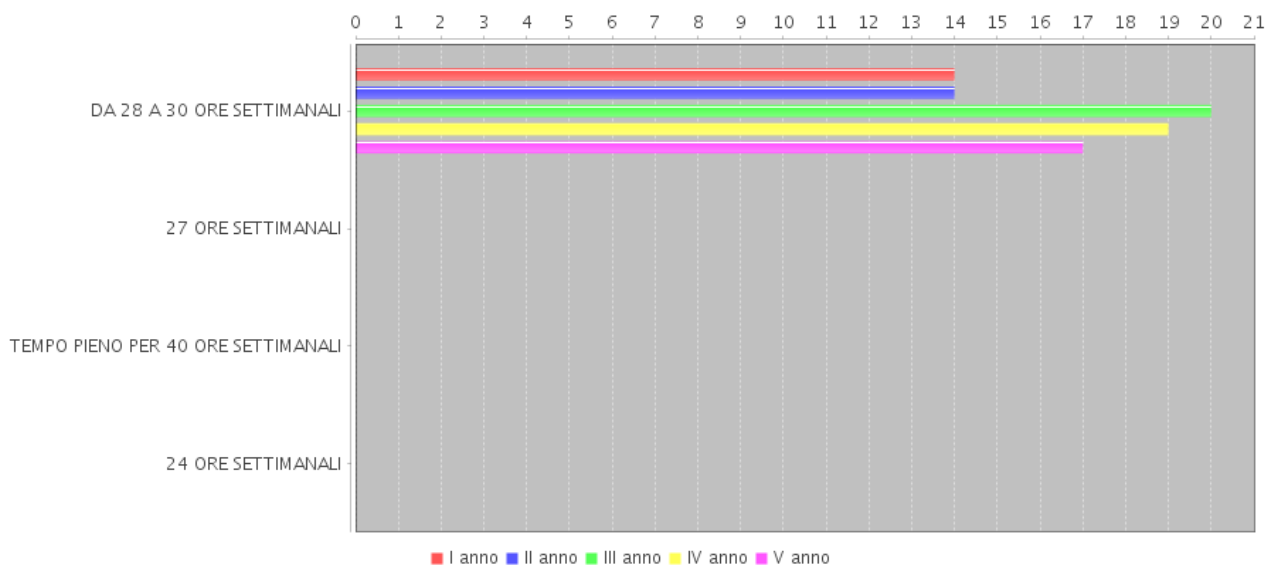
Numero Classi

5

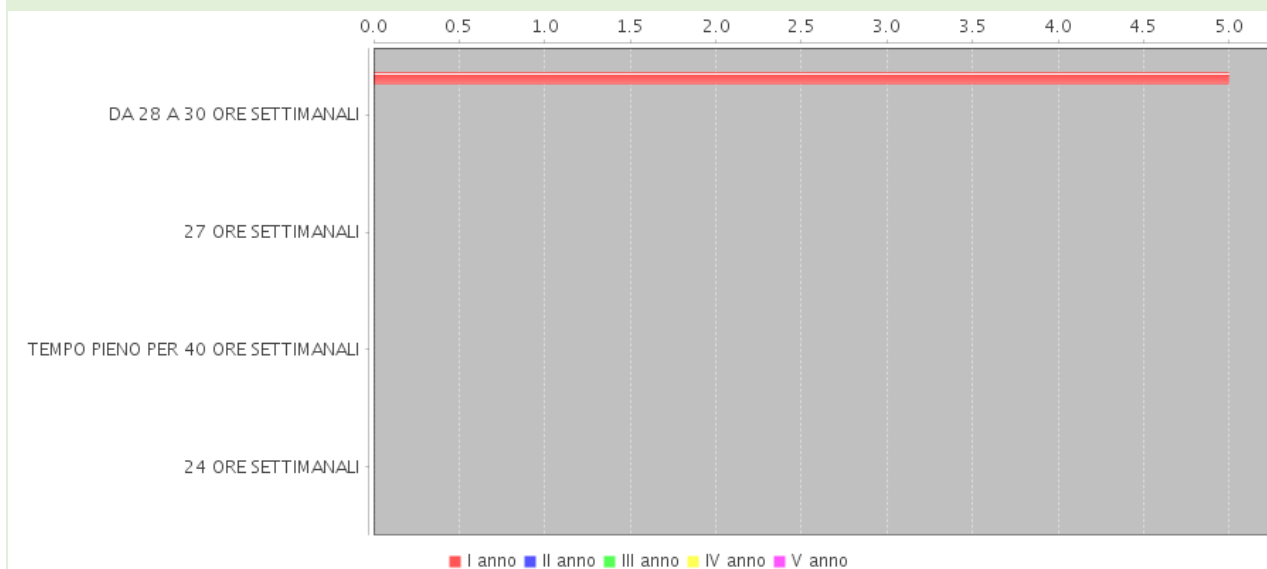
Totale Alunni

84

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ PRIMARIA ALDO MORO - MORDANO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

BOEE88504X

Indirizzo

VIA LUGHESE SUD 14 - 40027 MORDANO

Edifici

• Via LUGHESE 14 - 40027 MORDANO BO

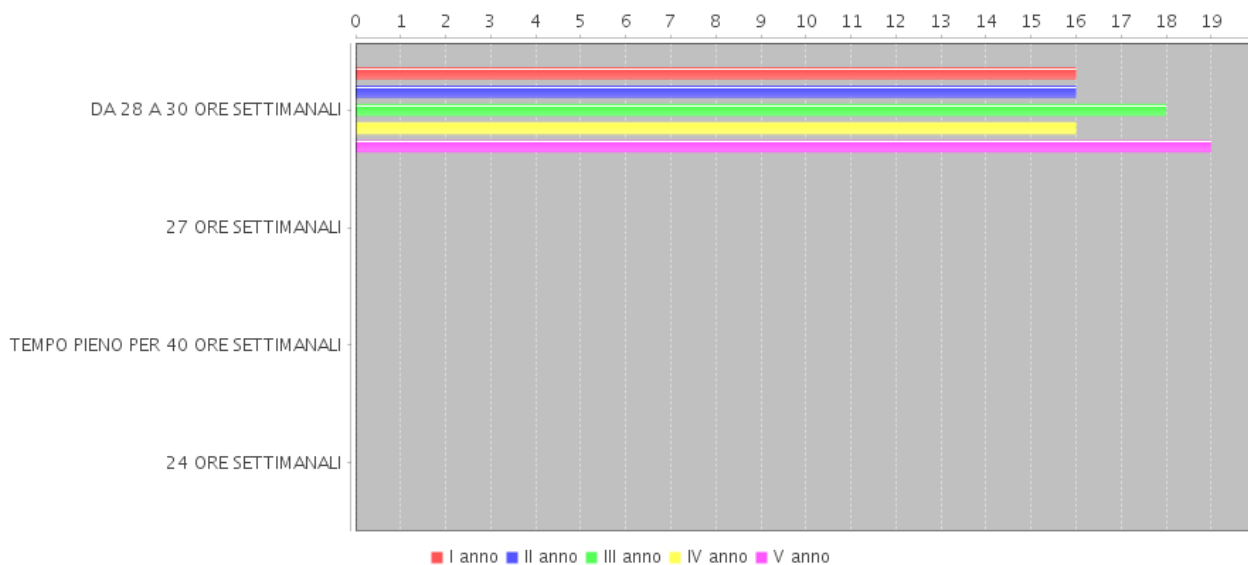
Numero Classi

10

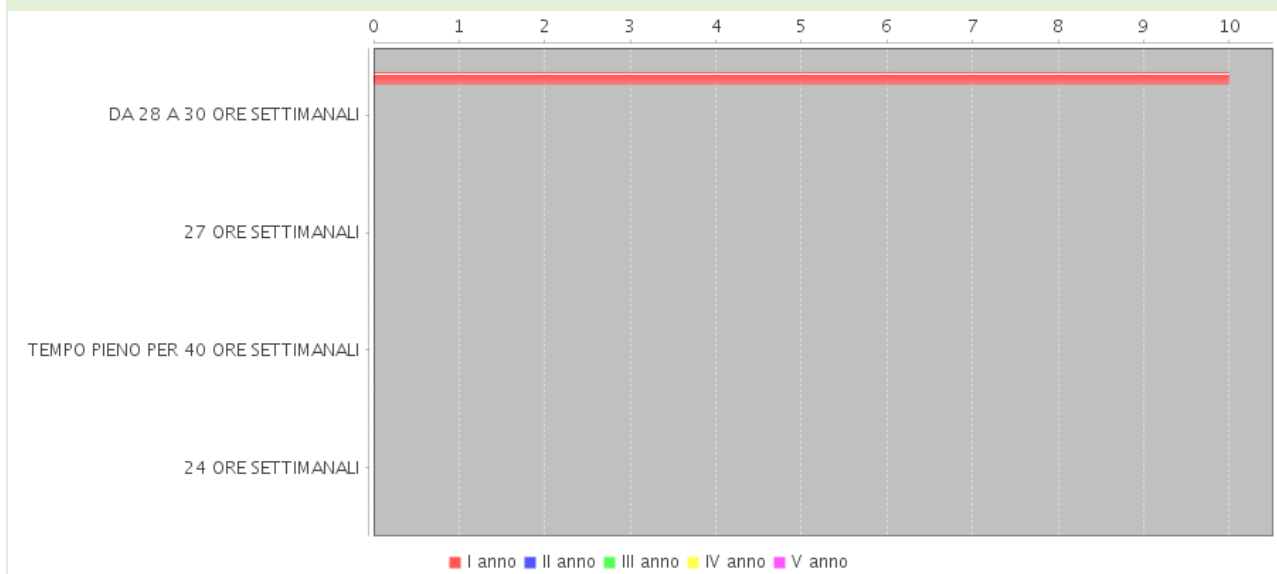
Totale Alunni

85

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ MEDIA SESTO IMOLESE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

BOMM88501Q

Indirizzo

VIA SAN VITALE, 43 SESTO IMOLESE IMOLA

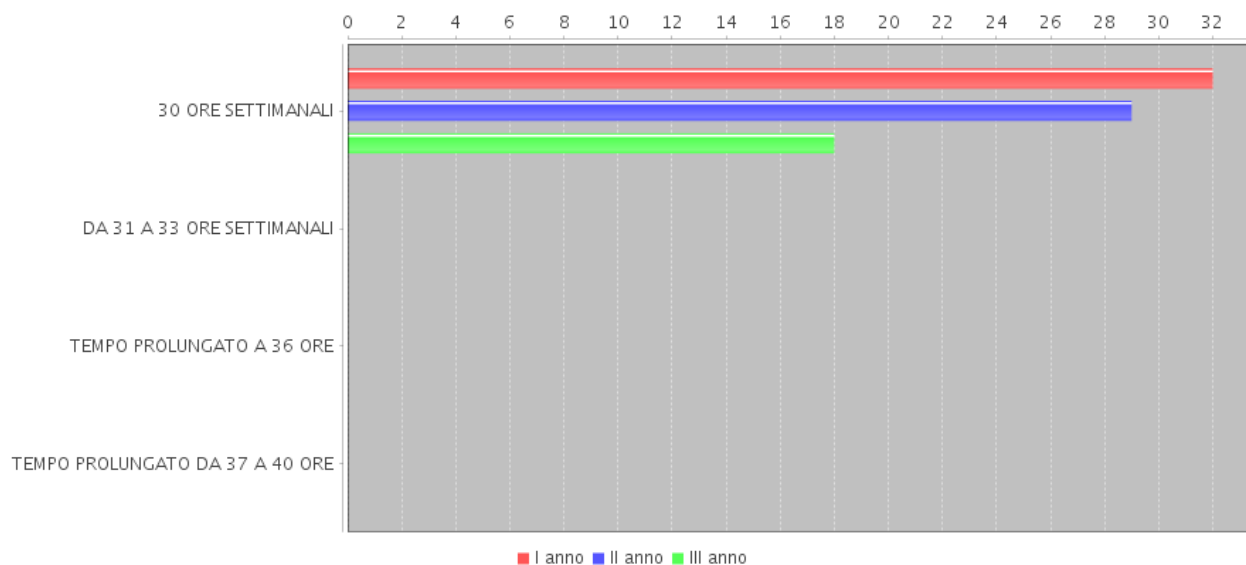
Edifici

- Via SAN VITALE 43 - 40026 IMOLA BO
- Via San Vitale 43 - 40026 IMOLA BO

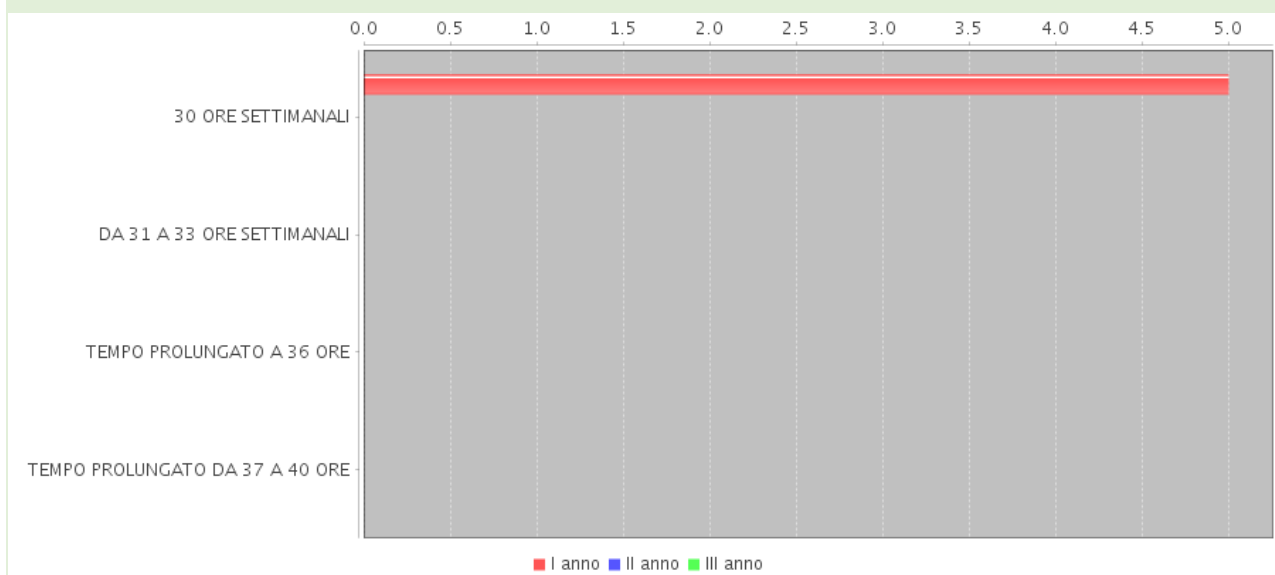
Numero Classi 5

Totale Alunni 79

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **MEDIA G.PASCOLI - MORDANO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BOMM88502R

Indirizzo VIA LUGHESE SUD 112 - 40027 MORDANO

Edifici

• Via LUGHESE 14 - 40027 MORDANO BO

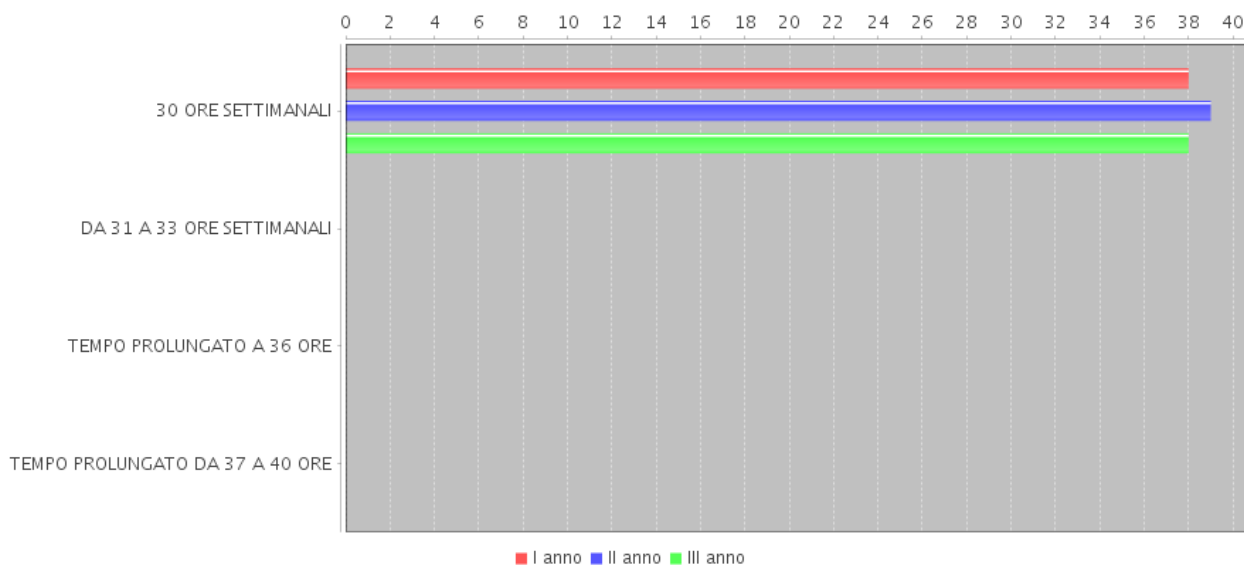
Numero Classi

6

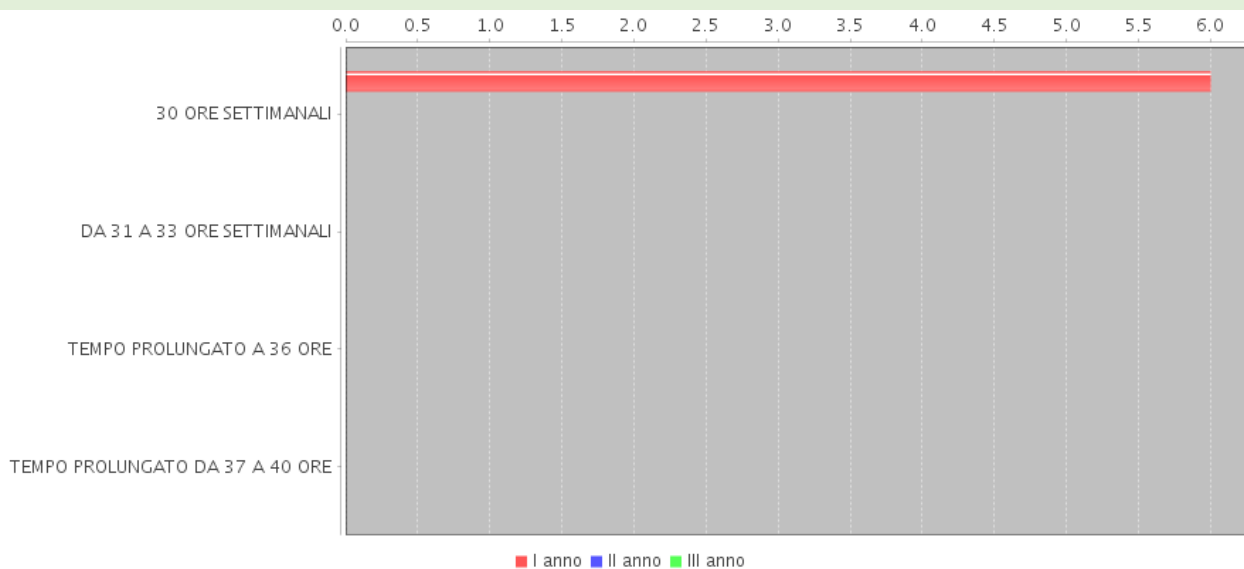
Totale Alunni

115

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'attuale Istituto Comprensivo n.1 è il prodotto del dimensionamento scolastico

attuato nel 2017. Esso costruisce un'identità ricca e complessa. Le scuole sono situate in quattro frazioni, che appartengono a due Comuni distinti (Imola e Mordano) e nella cittadina di Mordano. Da ciò deriva uno stretto rapporto tra le scuole ed il tessuto sociale locale. Questa realtà favorisce l'approfondimento di tematiche relative all'inclusione e al rispetto delle diverse identità per poter crescere insieme in una prospettiva interculturale e con la consapevolezza di essere "cittadini del mondo". Le risorse e le competenze presenti sul territorio che a vario titolo collaborano con la scuola sono: Fondazioni, CISS/T (Centro Integrato Servizi Scuola/Territorio), servizi socio-sanitari dell'ASL, associazioni sportive, musicali, ambientali e culturali. I Comuni di Imola e Mordano mettono a disposizione i servizi di mensa e trasporto; finanziano progetti per l'inclusione e promuovono iniziative culturali. Inoltre, teatri, biblioteche, archivi e musei contribuiscono ad ampliare l'offerta culturale del territorio.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Disegno	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	

Approfondimento

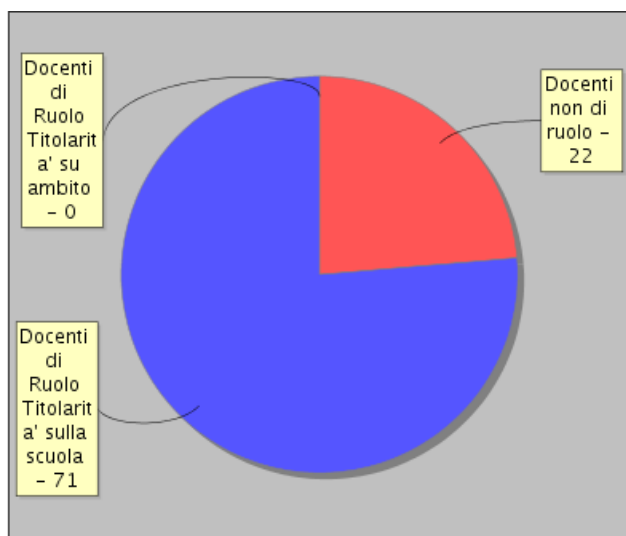
Le scuole dell'Istituto possono contare su una diffusa collaborazione da parte delle famiglie e delle associazioni locali. I plessi sono riusciti a dotarsi di attrezzature e spazi deputati a laboratori e attività informatizzate.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	73
Personale ATA	16

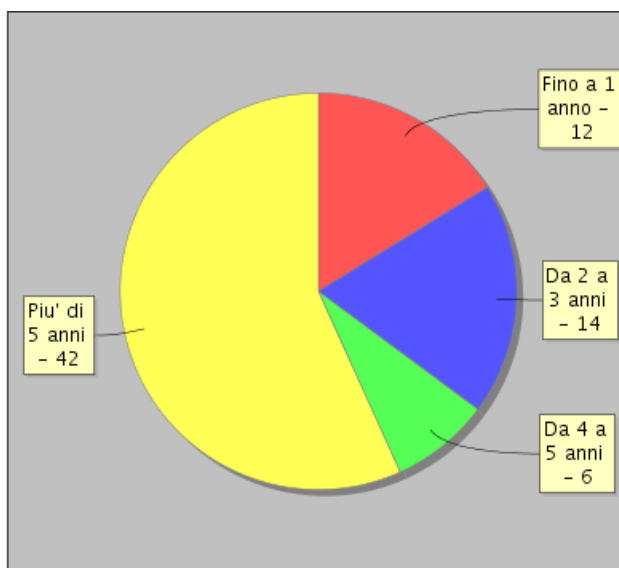
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 22
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 71
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 12
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 42

Approfondimento

L'organico del Personale docente e ATA non è stabile, ciononostante, grazie alla professionalità, viene favorita un'offerta formativa in linea con le recenti acquisizioni



della ricerca e della didattica. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. La scuola valorizza il personale e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali funzionali alla didattica.

Relativamente al fabbisogno delle risorse umane, si evidenzia la necessità di avvalersi di ulteriori figure professionali rispetto all'organico esistente, per la piena realizzazione dell'offerta formativa della scuola.

In particolare risultano necessari almeno n. 4 docenti di potenziamento, per realizzare attività di ampliamento dell'offerta formativa in matematica, inglese, musica e scienze motorie, e docenti di sostegno, per assicurare il diritto allo studio a tutti gli allievi.

Infine, considerato il numero dei plessi (cinque), è necessario avvalersi di più unità di Personale amministrativo e di Collaboratori scolastici.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il Ptof a.s. 2019/2020 promuove la realizzazione delle seguenti azioni:

*Realizzare **il curricolo verticale d'Istituto**, promuovendo il coinvolgimento del Personale docente di tutti gli ordini di scuola, con particolare attenzione alle seguenti discipline: **italiano, matematica e inglese, previste dalle prove standardizzate nazionali.***

*Sviluppare la valutazione per competenze, prevedendo **l'elaborazione e l'utilizzo di prove comuni** per classi parallele e in verticale come per es. compiti di realtà, prove sfidanti, etc.*

*Sviluppare competenze chiave trasversali ed in particolare **competenze civiche, sociali e digitali e competenze di cittadinanza globale.***

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Realizzare il curricolo verticale d'Istituto, promuovendo maggiore coinvolgimento del Personale docente di ogni ordine. Sviluppare la valutazione per competenze, prevedendo l'elaborazione e l'utilizzo di prove comuni per classi parallele e in verticale come per esempio compiti di realtà, prove sfidanti, etc.

Traguardi

Rilevare esiti delle prove comuni - tra classi parallele - che attestino livelli di apprendimento omogenei e/o almeno sufficienti.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali



Priorità

Ridurre la varianza tra le classi. Ottenere risultati più omogenei all'interno degli ordini di scuola interessati.

Traguardi

Ottenere percentuali omogenee di alunni che raggiungono livelli di apprendimento medio-alti (3 - 4 - 5). Ridurre il dato di varianza (relativamente alle discipline) tra le classi, almeno del 2%.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Definizione e valutazione delle competenze chiave europee, declinandole a seconda dell'ordine di scuola. Inserimento delle competenze chiave trasversali all'interno del curriculum di istituto. Strutturazione di prove e criteri per la valutazione delle competenze.

Traguardi

Rilevare, attraverso comuni criteri di valutazione, il raggiungimento di un livello omogeneo e/o almeno sufficiente delle competenze prese in esame.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Definizione e valutazione delle competenze chiave europee, declinandole a seconda dell'ordine di scuola.

Inserimento delle competenze chiave trasversali all'interno del curriculum di istituto.

Strutturazione di prove e criteri per la valutazione delle competenze.

1) Campo di potenziamento scientifico - Obiettivi formativi prioritari

A. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (Art. 1, comma 7 / b) - Legge 107/2015



B. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89 (Art. 1, comma 7 / n) - Legge 107/2015

C. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti (Art. 1, comma 7 / p) - Legge 107/2015

D. individuazione di percorsi alla valorizzazione del merito degli studenti (Art. 1, comma 7 / q) - Legge 107/2015

E. definizione di un sistema di orientamento (Art. 1, comma 7 / s) - Legge 107/2015

Obiettivi formativi dell'Istituto: ampliare la progettualità già avviata in collaborazione con Enti per la valorizzazione del merito degli studenti attraverso la loro partecipazione a manifestazioni a gare a carattere provinciale, regionale e nazionale.

2) Campo di potenziamento laboratoriale - Obiettivi formativi prioritari

A. Sviluppo delle competenze digitali degli alunni, all'utilizzo critico e consapevole dei social networks e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro (Art. 1, comma 7 / h) - Legge 107/2015

B. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di Laboratorio (Art. 1, comma 7 / i) - Legge 107/2015

C. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni e le istituzioni in generale (Art. 1, comma 7 / m) - Legge 107/2015

Obiettivi formativi dell'Istituto: promuovere azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale, sviluppando e migliorando le competenze digitali degli studenti rendendo la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzioni delle competenze, attraverso l'utilizzo durante le



attività di laboratorio, di didattiche innovative.

3) Campo di potenziamento linguistico - Obiettivi formativi prioritari

A. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alle altre lingue dell'Unione europea continuando nelle azioni di confronto e gemellaggio con Scuole italiane ed europee (Art. 1, comma 7 / a) - Legge 107/2015

B. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano per famiglie e comunità di origine di altri Paesi mediante anche mediatori culturali (Art. 1, comma 7 / r) - Legge 107/2015

Obiettivi formativi dell'Istituto: ampliare la progettualità già avviata negli anni precedenti in collaborazione con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio per promuovere iniziative di educazione alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza e all'integrazione degli studenti con cittadinanza non italiana.

4) Campo di potenziamento umanistico - Obiettivi formativi prioritari

A. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento al patrimonio letterario italiano nonché alle altre lingue dell'Unione europea utilizzando una metodologia informatica (Art. 1, comma 7 / a) - Legge 107/2015

B. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore (Art. 1, comma 7 / l) - Legge 107/2015

C. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti (Art. 1, comma 7 / p) - Legge 107/2015



Obiettivi formativi dell'Istituto: promuovere iniziative di educazione alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere e all'integrazione degli studenti con cittadinanza non italiana.

5) Campo di potenziamento socio-economico e per la Legalità - Obiettivi formativi prioritari

A. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; (Art. 1, comma 7 / d) - Legge 107/2015

B. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali (Art. 1, comma 7 / e) - Legge 107/2015

C. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore (Art. 1, comma 7 / l) - Legge 107/2015

Obiettivi formativi dell'Istituto: sensibilizzare gli studenti al rispetto delle leggi e del diritto alla vita, alla libertà, alla famiglia, all'istruzione, fondamentali per una crescita responsabile. Favorire incontri periodici con esperti esterni sulle problematiche del bullismo e della pirateria informatica.

6) Campo di potenziamento artistico, musicale, coreutico - Obiettivi formativi prioritari

A. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori (Art. 1, comma 7 / c) - Legge



107/2015

B. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale (Art. 1, comma 7 /m) - Legge 107/2015

7) Campo di potenziamento motorio - Obiettivi formativi prioritari

A. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica ed allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica. (Art. 1, comma 7 / g) - Legge 107/2015

Obiettivi formativi dell'Istituto: promozione di attività motorie e sportive come strumento per migliorare lo stato di salute, gli apprendimenti e le relazioni sociali. Favorire incontri periodici con esperti esterni

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ RISULTATI SCOLASTICI

Descrizione Percorso

Per la realizzazione del curricolo verticale d'Istituto, si prevede di coinvolgere in attività laboratoriali e in sede di dipartimenti il Personale docente di tutti gli ordini di scuola.

Tale azione è propedeutica all'elaborazione di un curricolo trasversale di istituto.

Si intende infine sviluppare una cultura della valutazione per competenze, elaborando prove comuni per classi parallele e in verticale che prevedano compiti di realtà, prove sfidanti, etc. al fine di monitorare gli esiti in vista di un miglioramento continuo degli strumenti di valutazione elaborati.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Costruzione di un curricolo verticale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Realizzare il curricolo verticale d'Istituto, promuovendo maggiore coinvolgimento del Personale docente di ogni ordine. Sviluppare la valutazione per competenze, prevedendo l'elaborazione e l'utilizzo di prove comuni per classi parallele e in verticale come per esempio compiti di realtà, prove sfidanti, etc.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Creare ambienti di apprendimento più flessibili che consentano di utilizzare il cooperative learning, il project based learning e di fare ricerca - azione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» "Priorità" [Risultati scolastici]

Realizzare il curricolo verticale d'Istituto, promuovendo maggiore coinvolgimento del Personale docente di ogni ordine. Sviluppare la valutazione per competenze, prevedendo l'elaborazione e l'utilizzo di prove comuni per classi parallele e in verticale come per esempio compiti di realtà, prove sfidanti, etc.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ESITI PROVE COMUNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	

Responsabile

Dipartimenti disciplinari.

Risultati Attesi

Standardizzazione delle prove comuni. Monitoraggio degli esiti e confronto tra i dati risultanti per un processo di valutazione e miglioramento.

❖ **RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

Descrizione Percorso

La raccolta e l'analisi dei risultati delle prove standardizzate di istituto e nazionali consentirà di monitorare l'efficacia degli strumenti operativi elaborati, di riflettere sui punti di debolezza e di criticità emersi, al fine di procedere alla stesura di modelli sempre più idonei ed innovativi. L'obiettivo è quello di avvalersi di strumenti efficaci, in grado di restituire dati oggettivi e aderenti alla realtà scolastica sotto l'aspetto educativo-didattico. Tali risultati serviranno, inoltre, a calibrare le scelte educative della scuola nell'elaborazione del curricolo di Istituto e nella predisposizione di appositi corsi di potenziamento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"
"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Creare ambienti di apprendimento più flessibili che consentano di utilizzare il cooperative learning, il project based learning e di fare ricerca - azione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la varianza tra le classi. Ottenere risultati più omogenei all'interno degli ordini di scuola interessati.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Sviluppare il potenziale umano creando maggiori occasioni di aggiornamento e formazione e promuovendo la partecipazione a iniziative organizzate da stakeholders vari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la varianza tra le classi. Ottenere risultati più omogenei all'interno degli ordini di scuola interessati.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI DI POTENZIAMENTO E RECUPERO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
Responsabile		

Dipartimenti disciplinari

Risultati Attesi

Riduzione del dato di variabilità tra le classi promuovendo il raggiungimento, da parte di tutti gli allievi, degli obiettivi previsti dalle prove standardizzate.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE CURRICOLO VERTICALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti Studenti	Docenti

Responsabile

Dipartimenti disciplinari

Risultati Attesi

Definizione e valutazione delle competenze chiave europee. Inserimento delle competenze chiave trasversali all'interno del curricolo di istituto. Strutturazione di prove e criteri per la valutazione delle competenze.

❖ COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Descrizione Percorso

Le competenze chiave europee rappresentano un orientamento ineludibile per la scuola che è tenuta a fornire gli strumenti per lo sviluppo delle suddette competenze a tutti gli allievi, che devono essere in grado di fronteggiare e padroneggiare le sfide di una società in continua e incessante evoluzione.

La scuola, nel progettare la propria offerta formativa, fa proprie le competenze chiave europee:

comunicazione nella madrelingua;



comunicazione nelle lingue straniere;

competenza matematica e **competenze** di base in scienza e tecnologia;

competenza digitale;

imparare a imparare;

competenze sociali e civiche;

spirito di iniziativa e imprenditorialità;

A tal fine il PTOF prevede progetti per la definizione e valutazione delle competenze chiave europee, da declinare a seconda dell'ordine di scuola.

Sono previste attività laboratoriali e di formazione per realizzare le seguenti azioni:

- Inserire le competenze chiave trasversali all'interno del curriculum di istituto.
- Strutturare prove e criteri per la valutazione delle competenze, al fine di rilevare, attraverso tali comuni criteri di valutazione, il raggiungimento di un livello omogeneo e/o almeno sufficiente delle competenze prese in esame.
- Adeguare a tali finalità gli ambienti di apprendimento
- Implementare con tali azioni una continuità tra gli ordini di scuola e un proficuo orientamento per gli allievi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Creare ambienti di apprendimento più flessibili che consentano di utilizzare il cooperative learning, il project based learning e di fare ricerca - azione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Definizione e valutazione delle competenze chiave europee, declinandole a seconda dell'ordine di scuola. Inserimento delle competenze chiave trasversali all'interno del curriculum di istituto. Strutturazione di prove e criteri per la valutazione delle competenze.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Favorire la continuità dei percorsi formativi individuando "abilità - ponte" fondamentali per il passaggio al grado scolastico successivo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Definizione e valutazione delle competenze chiave europee, declinandole a seconda dell'ordine di scuola. Inserimento delle competenze chiave trasversali all'interno del curriculum di istituto. Strutturazione di prove e criteri per la valutazione delle competenze.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Dipartimenti disciplinari.

Risultati Attesi

Consolidare e formalizzare l'utilizzo ambienti di apprendimento più flessibili che consentano di utilizzare il cooperative learning, il project based learning e di fare ricerca - azione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Docenti referenti area Continuità e Orientamento.

Risultati Attesi

Potenziamento e strutturazione di attività di continuità e orientamento. Favorire la continuità dei percorsi formativi individuando "abilità - ponte", determinate dal curriculum verticale, fondamentali per il passaggio al grado scolastico successivo.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Concepire l'aula come spazio didattico con molteplici configurazioni è l'idea che, grazie alla presenza della rete, permetterebbe lo svolgimento di prassi didattiche diversificate: lezioni frontali, didattica attiva, didattica laboratoriale, didattica di gruppo. Gli spazi verranno vissuti in maniera aperta e flessibile dai docenti e dagli alunni. L'obiettivo è la diffusione della società della conoscenza.

Si prevede di perseguire un percorso che consti delle seguenti azioni:

- Effettuare interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica.
- Preparare i giovani ad affrontare le sfide rappresentate dalla società della conoscenza e a interpretare quelle del futuro, favorendo l'inclusione attraverso l'integrazione di tecnologie dedicate, strumenti e soluzioni personalizzate e individualizzate, **prevedendo corsi di formazione per il conseguimento della**



certificazione ECDL

- Facilitare i processi di apprendimento, le relazioni, mediante il maggior impiego di ambienti e di dispositivi digitali per l'inclusione o l'integrazione, **potenziando e prevedendo in orario extracurricolare corsi di lingua inglese per gli alunni di tutti gli ordini di scuola, al fine di sviluppare competenze strutturate e valide per una comunicazione efficace nel mondo del web e nella "società della conoscenza".**
- Riconfigurare funzionalmente gli ambienti per l'apprendimento, affinché diventino luoghi di creatività, palestre di innovazione e collaborazione, **per la scoperta del mondo emozionale della musica e dell'arte in generale.**
- Provvedere ad un allestimento di Atelier per coding e robotica educativa che coniughi tradizione e innovazione, al fine di rendere la scuola "luogo aperto e aggregante", un ambiente in cui i saperi possano costruirsi in spazi anche virtuali e con modalità e strategie collaborative, **per lo sviluppo delle soft skills.**
- **Potenziare le occasioni di attività sportive per creare ulteriori occasioni di incontri tra pari nel rispetto delle regole del gioco e delle relative competizioni sportive promosse dalla scuola.**
- Sviluppare nei docenti competenze di progettazione riferite all'integrazione delle tecnologie nell'ordinaria attività didattica e sostenere le sperimentazioni metodologiche, sollecitando la costruzione di un ambiente professionale di riflessione continua, anche **alla luce delle norme sulla sicurezza e la privacy.**

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Acquisizione di strumenti che permettano di rendere omogenei (riduzione varianza tra le classi in merito alle prove standardizzate nazionali), misurabili e confrontabili gli esiti degli apprendimenti e le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni.

PRATICHE DI VALUTAZIONE



Strumenti di misurazione di conseguimento delle competenze che diano evidenza dei livelli raggiunti dagli alunni nel percorso scolastico.

CONTENUTI E CURRICOLI

Elaborazione di un curriculum verticale d'Istituto con il coinvolgimento di tutti i docenti.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

INFANZIA SAN PROSPERO

BOAA88501G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

- delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PRIMARIA "DON LEO COMMISSARI"	BOEE88501R
PRIMARIA SASSO MORELLI	BOEE88502T
PRIMARIA SESTO IMOLESE	BOEE88503V
PRIMARIA ALDO MORO - MORDANO	BOEE88504X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere

enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
MEDIA SESTO IMOLESE	BOMM88501Q
MEDIA G.PASCOLI - MORDANO	BOMM88502R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Offerta formativa: obiettivi prioritari adottati dall'istituto

Obiettivi formativi traguardi per gli alunni

- Comportamento consapevole: acquisire consapevolezza del ruolo positivo delle norme di comportamento e di relazione, attuando un atteggiamento relazionale rispettoso e positivo verso gli altri e l'ambiente
- Partecipazione attiva: comprendere i tempi e le modalità per il proprio contributo nella vita della scuola, in classe, nelle attività di lavoro di gruppo e in quelle individuali, nelle occasioni di ricreazione, nei progetti condivisi, nell'organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro
- Socializzazione e relazione: esprimere adeguatamente le emozioni, i sentimenti e i bisogni; collaborare con i compagni, i docenti, gli operatori della scuola. Accettare gli altri, anche nelle loro diversità. Saper esprimere il proprio pensiero liberamente ma

rispettosamente, evitando pregiudizi e luoghi comuni

- Impegno e responsabilità: accettare le difficoltà, riconoscere i propri traguardi, prendere decisioni, portare a termine incarichi e assumere responsabilità. Raggiungere l'autonomia nello studio e nell'organizzazione del lavoro. Sviluppare capacità di autovalutazione

Obiettivi educativi strategici

- Inclusione: Favorire l'integrazione attivando situazioni educative per valorizzare le eccellenze e metodologie inclusive e personalizzare per sostenere gli alunni in difficoltà di apprendimento; garantire l'impegno per superare gli ostacoli di ordine culturale e sociale che possono limitare la libertà e l'uguaglianza di tutti gli alunni; promuovere le pari opportunità per tutti

- Continuità educativa. Fin dalle prime esperienze educative degli alunni garantire un percorso formativo organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite e favorisca la continuità educativa e l'orientamento. Creare le condizioni affinché gli alunni sviluppino progressivamente capacità di scelta attraverso la conoscenza di sé, degli altri, delle risorse e delle opportunità formative disponibili

- Appartenenza. Predisporre azione per favorire l'accoglienza di studenti, delle famiglie e del personale scolastico in un'ottica di collaborazione, trasparenza, appartenenza e partecipazione.

- Senso civico Rendere consapevoli gli alunni che la propria libertà coincide con il rispetto di sé e degli altri e che il comportamento libero è quello che coniuga il rispetto delle regole e il senso di responsabilità. Respingere ogni forma di emarginazione, esclusione, sopraffazione, pregiudizio e promuovere la solidarietà e il dialogo

- Collegamento con il territorio. Promuovere e facilitare la conoscenza del territorio, delle sue radici storiche, culturali, artistiche, economiche e civili; utilizzare le molteplici risorse esistenti in loco allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco, articolato e identitario in modo che l'offerta formativa della scuola assuma un più ampio ruolo di promozione culturale e sociale e concorra alla crescita civile del proprio territorio.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

INFANZIA SAN PROSPERO BOAA88501G

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

PRIMARIA "DON LEO COMMISSARI" BOEE88501R

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA SASSO MORELLI BOEE88502T

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA SESTO IMOLESE BOEE88503V

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA ALDO MORO - MORDANO BOEE88504X

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

MEDIA SESTO IMOLESE BOMM88501Q

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

MEDIA G.PASCOLI - MORDANO BOMM88502R
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

Si precisa che dall'anno scolastico 2020/2021 l'Istituto propone per la Scuola Secondaria di I grado, nell'ambito dell'ampliamento della propria offerta formativa, in ragione dei principi di libertà e democrazia, le seguenti opzioni di scelta relativamente alla lingua straniera:

1. inglese (n.3 ore) + francese (n.2 ore)
2. inglese (n.3 ore) + inglese potenziato (n. 2 ore)
subordinandone l'attuazione alla normativa vigente, prevedendo, se è necessario, la modalità delle "classi aperte". Delibera n. 33 del Collegio dei docenti del 9 dicembre 2019 e Delibera n. 43 del Consiglio di Istituto del 18 dicembre 2019.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. N. 1 VIA SAN VITALE - IMOL (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Curricolo

NOME SCUOLA

INFANZIA SAN PROSPERO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

https://docs.google.com/document/d/1jPTfIJO1bQ1LmC_DOpWRyqUTDUexbhy3TPOMzuD9g3c/edit

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola si propone di costruire un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola si propone di costruire un curricolo per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza

NOME SCUOLA

PRIMARIA "DON LEO COMMISSARI" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si rimanda alla sezione "Eventuale approfondimento".

NOME SCUOLA

PRIMARIA SASSO MORELLI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si rimanda alla sezione "Eventuale approfondimento".

NOME SCUOLA

PRIMARIA SESTO IMOLESE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si rimanda alla sezione "Eventuale approfondimento".

NOME SCUOLA

PRIMARIA ALDO MORO - MORDANO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si rimanda alla sezione "Eventuale approfondimento".

NOME SCUOLA

MEDIA SESTO IMOLESE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si rimanda alla sezione "Eventuale approfondimento".

NOME SCUOLA

MEDIA G.PASCOLI - MORDANO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Si rimanda alla sezione "Eventuale approfondimento".

Approfondimento

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi. La scuola ha definito il proprio curriculum, facendo riferimento a quanto previsto nei documenti ministeriali. La definizione dei profili di competenze trasversali è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo di scuola. La progettazione didattica è condivisa tra i docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti e realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli esiti degli studenti.

Il Curriculum di Istituto è stato definito seguendo il criterio della verticalità tra Infanzia, Primaria e Secondaria. In particolare, tra Primaria e Secondaria il Curriculum proposto segue la suddivisione per discipline, impostato grazie alla costituzione di gruppi di lavoro afferenti alla medesima area di insegnamento. Seguono i link, collegandosi ai quali è possibile prendere visione del Curriculum di Istituto.

Segue inoltre il link che rimanda all'elenco dei progetti di ampliamento curricolare proposti per l'a.s. 2019-2020. I progetti sono suddivisi per area (1. Inclusione; 2. Competenze civiche, sociali e digitali - PSND; 3. Linguaggi, cultura e intercultura - Arte e creatività; 4. Ambiente, sostenibilità e salute; 5. Orientamento e continuità - Formazione) e per plesso.

Il PTOF 2019/2022 è stato aggiornato ed approvato con **Delibera n. 33 del Collegio dei docenti del 9 dicembre 2019** e **Delibera n. 43 del Consiglio di Istituto del 18 dicembre 2019**.

[CURRICOLO INFANZIA - IC1 IMOLA](#)

[CURRICOLO ITALIANO PRIMARIA E SECONDARIA - IC1 IMOLA](#)

[CURRICOLO MATEMATICA PRIMARIA E SECONDARIA - IC1 IMOLA](#)

[CURRICOLO STORIA PRIMARIA E SECONDARIA - IC1 IMOLA](#)

[CURRICOLO GEOGRAFIA PRIMARIA E SECONDARIA - IC1 IMOLA](#)

[CURRICOLO ARTE PRIMARIA E SECONDARIA - IC1 IMOLA](#)

[CURRICOLO INGLESE PRIMARIA E SECONDARIA - IC1 IMOLA](#)

[CURRICOLO SCIENZE PRIMARIA E SECONDARIA - IC1 IMOLA](#)

[CURRICOLO TECNOLOGIA PRIMARIA E SECONDARIA - IC1 IMOLA](#)

[CURRICOLO ED. FISICA/MOTORIA PRIMARIA E SECONDARIA - IC1 IMOLA](#)

[CURRICOLO ED. MUSICALE PRIMARIA E SECONDARIA - IC1 IMOLA](#)

[CURRICOLO ICR INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA - IC1 IMOLA](#)

[TABELLA PROGETTI A.S. 2019-2020 IC1](#)

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Cittadinanza attiva. Garantire una progressiva padronanza dei linguaggi specifici e dei contenuti delle diverse discipline nel rispetto dei tempi e delle caratteristiche di ogni alunno, con particolare riguardo alla conoscenza e all'utilizzo delle tecnologie informatiche, dei linguaggi e della comunicazione secondo le esigenze della società contemporanea, in modo da facilitare il passaggio degli alunni al livello successivo di istruzione, nonché il progressivo processo di autodeterminazione e di inserimento sociale nel mondo adulto.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

MEDIA SESTO IMOLESE - BOMM88501Q

MEDIA G.PASCOLI - MORDANO - BOMM88502R

Criteria di valutazione comuni:

Griglia valutazione disciplinare

ALLEGATI: Griglia valutazione disciplinare IC1 IMOLA.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Indicatori di osservazione del comportamento in relazione alle competenze di cittadinanza

ALLEGATI: Giudizi comportamento IC1 IMOLA.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

D. lgs. 62/2017

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

D. lgs. 62/2017

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PRIMARIA "DON LEO COMMISSARI" - BOEE88501R

PRIMARIA SASSO MORELLI - BOEE88502T

PRIMARIA SESTO IMOLESE - BOEE88503V

PRIMARIA ALDO MORO - MORDANO - BOEE88504X

Criteri di valutazione comuni:

DESCRITTORI E CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA SCUOLA PRIMARIA

ALLEGATI: Descrittori valutazione IC1-PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri di valutazione del comportamento sono stati allegati alla tabella relativa ai criteri di valutazione comuni

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La scuola per quanto non espressamente previsto si avvale delle disposizioni contenute nel Dlgs 62/2017

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Le attività volte all'inclusione degli studenti con disabilità vengono organizzate con quotidianità e verificate in maniera periodica e condivisa. L'individuazione degli studenti con BES è agevolata dallo stretto rapporto che si viene a creare con le famiglie e con il territorio. La scuola realizza percorsi di alfabetizzazione e accoglienza per studenti stranieri neo arrivati in Italia ma non solo. Le attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità sono frequenti e l'osservazione delle stesse ha promosso momenti di autocoscienza e responsabilizzazione da parte degli alunni.

Sono previste attività didattiche che mettano in campo strategie volte al recupero delle competenze di base. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. In base alle attitudini degli alunni e anche come forma di orientamento scolastico e formativo sono state organizzate attività di approfondimento e potenziamento (es. corso di latino e coding).

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico

Specialisti ASL

Famiglie

DOCENTI REFERENTI AREA INCLUSIONE

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati avviene tramite sinergia tra soggetti coinvolti (docenti, specialisti ASL, famiglie). La revisione è sistematica e sottoposta all'approvazione di tutti gli operatori citati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

La sottoscrizione del PEI e del PDP mette in evidenza la corresponsabilità nel percorso educativo: il Dirigente in qualità di garante dell'applicazione della normativa; i docenti quali responsabili delle strategie didattiche e dei criteri di valutazione degli apprendimenti; il personale educativo e la famiglia come corresponsabili della stesura e applicazione dei piani educativi.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Lo sviluppo del rapporto con le famiglie, possiede la sua qualità nel considerare i genitori come una risorsa capace di offrire un contributo rilevante al processo formativo dei propri figli. Si tratta di considerare la famiglia come risorsa e di rendere possibile una sua attiva partecipazione al contesto scolastico per elaborare un progetto formativo che abbia come obiettivo generale il benessere degli alunni con bisogni educativi speciali.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità
educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori
protetti, ecc.)

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Tutte le attività connesse all'area inclusione saranno rese oggetto di valutazione interna ed esterna per monitorarne e verificarne il livello raggiunto o realizzato nella nostra Scuola. Verranno pertanto proposti dei questionari i cui destinatari saranno individuati tra gli stakeholders e gli altri soggetti coinvolti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola, per fronteggiare eventuali situazioni di svantaggio, ha predisposto specifici progetti di accoglienza per alunni stranieri e ulteriori progetti volti al sostegno in caso di degenza ospedaliera per oltre trenta giorni.

Approfondimento

Ad ulteriore sostegno del percorso formativo volto all'Inclusione si realizzano progetti e laboratori di Integrazione Disabili (solo per il Comune di Imola). Per i dettagli delle attività e dell'organizzazione si allega il PAI 2019 (versione integrale).

ALLEGATI:

pai 2019-2020. IC1 IMOLA.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Delega di funzione al coordinamento didattico e organizzativo	1
Funzione strumentale	I compiti dei docenti Funzioni Strumentali afferiscono alle seguenti aree: Area 1. Gestione, integrazione e valutazione PTOF. Progettazione, attuazione e valutazione. Area 2. Sostegno al lavoro dei docenti. Formazione, ricerca e sviluppo. Area 3. Interventi e servizi per studenti. Orientamento e continuità. Tutoring in entrata. Rapporti con enti esterni per attività culturali e convegni Area 4. Inclusione. Sostegno. Coordina i referenti dei DSA – BES e alunni stranieri	7
Responsabile di plesso	Responsabile dell'organizzazione interna del Plesso.	7
Animatore digitale	FORMAZIONE INTERNA: fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA'SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche	2



	<p>strutturate, sui temi del PNSD per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola ; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Referente INVALSI	<p>Compiti inerenti la figura: curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; coadiuvare il D.S. e l'assistente amministrativo incaricato nell'organizzazione delle prove; predisporre il materiale per i docenti, illustrando i loro compiti e le attività da svolgere; fornire le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove; analizzare i dati restituiti dall'INVALSI e confrontarli con gli esiti della valutazione interna; curare i rapporti con le famiglie per le materie relative alla propria funzione; comunicare al Collegio dei Docenti le risultanze delle analisi effettuate; curare, in collaborazione con l'animatore digitale e con il responsabile siti tematici, la pubblicazione della documentazione prodotta sul sito istituzionale della scuola; supportare il lavoro del D.S. e partecipare alle riunioni periodiche di staff; collaborare con la segreteria per gli adempimenti relativi alla propria funzione.</p>	1



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di insegnamento e di supporto all'ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno 	4
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Supporto alle attività di ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1
ADMM - SOSTEGNO	Attività di sostegno per alunni con disabilità. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coadiuvante art. 26 dlgs 165/2001 Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.</p>
Ufficio protocollo	<p>Tenuta e gestione del protocollo informatizzato. Stampa registro protocollo e Archivio. Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma. Affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari, invio posta ordinaria e telematica; viaggi d'istruzione. Scarico posta elettronica - mail box istituzionale - sito MIUR - PEC istituzionale. Collaborazione e supporto al Dirigente Scolastico. Contabilità.</p>
Ufficio per la didattica	<p>L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: iscrizione studenti; rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. Rilascio pagelle; rilascio certificati e attestazioni varie. Rilascio diplomi di qualifica o</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>di maturità; adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. Rilevazione delle assenze degli studenti. Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.</p>
<p>Ufficio personale</p>	<p>L'Area personale si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita.</p> <p>Inquadramenti economici contrattuali. · Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. · Procedimenti disciplinari. · Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). · Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. · Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. · Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. · Tenuta dei fascicoli personali. · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.</p>



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://nuvola.madisoft.it>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ A SCUOLA DI COMPETENZE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ INSIEME NELLA RETE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali

❖ INSIEME NELLA RETE

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ DIRITTO ALLO STUDIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE❖ UNA SCUOLA ETICA

Prevenire lo stress e il BURN-OUT dei docenti tramite percorsi formativi in ERH etica delle relazioni umane (settembre-ottobre 2019)

Collegamento con le	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
----------------------------	--



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **LA RENDICONTAZIONE SOCIALE 2019. FORMAZIONE PER LE SCUOLE.**

- Uso della piattaforma nazionale per la Rendicontazione sociale; - Uso dei dati INVALSI per rendicontare i risultati raggiunti; - Sinergia tra autovalutazione, miglioramento e rendicontazione sociale. (ottobre-novembre 2019)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



**PREPARAZIONE ESAME B2- FCE**

Corso intensivo di Inglese rivolto a docenti degli Istituti dell'Ambito Territoriale 4 di BOLOGNA finalizzato al superamento dell'esame FIRST (settembre-novembre 2019).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO ANTINCENDIO

Corso per i lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, evacuazione dei luoghi di lavoro e gestione delle emergenze, organizzato in due fasi nel corso dell'a.s. 2019-2010 presso l'Istituto (settembre 2019 e giugno 2020).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutto il personale in servizio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO PRIMO SOCCORSO

Corso per i lavoratori incaricati dell'attività di primo soccorso, organizzato in due fasi nel corso dell'a.s. 2019-2010 presso l'Istituto (settembre 2019 e giugno 2020).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutto il personale in servizio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO SUL TRATTAMENTO E SULLA SICUREZZA DATI

Corso per i lavoratori sul trattamento dati e sulla privacy, alla luce del nuovo Codice GDPR 679/2016, organizzato presso l'Istituto (settembre 2019).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutto il personale in servizio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop



	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO PER PREPOSTO ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE**

Corso di formazione per i docenti preposti alla sicurezza e alle gestione delle emergenze di ogni plesso dell'Istituto, svolto a Imola alla sede di Mcs srl (ottobre 2019).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti preposti alla sicurezza dei plessi.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **IL PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE DEL PERSONALE DOCENTE INTEGRATO**

Il Piano di formazione Triennale per il Personale docente è strutturato secondo le tematiche



individuare attraverso una rilevazione dei fabbisogni dei docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Singole scuole e Reti di ambito e di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Singole scuole e Reti di ambito e di scopo

❖ LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI DEI DOCENTI II EDIZIONE: ASPETTI NORMATIVI, DIDATTICI E METODOLOGICI.

Seminari formativi sui temi dell'inclusione: indicazioni per l'a.s. 2019/20 (17 dicembre 2019, Liceo Augusto Righi).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutto il personale in servizio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	USR, CTS Bologna, Servizio Marconi TSI, Servizio Integrazione e Sostegno

**❖ LE SFIDE DELL'INTEGRAZIONE**

Percorso formativo volto a diffondere strumenti e metodologie per favorire al meglio l'integrazione in tutti gli ambiti scolastici (novembre e dicembre 2019 - gennaio e febbraio 2020-2021 presso l'IIS Aldini-Valeriani).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutto il personale docente in servizio e il DS
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	USR e Scuole Polo per la Formazione.

Approfondimento

Il Piano triennale di Formazione per il Personale docente, che comprende i corsi già realizzati, è stato ampliato e formulato sulla base dei fabbisogni individuati dall'indagine interna all'Istituto e dalle indicazioni della normativa vigente. Si allega link alla tabella del Piano triennale di Formazione Docenti 2019/2022, approvato con Delibera n. 32 del Collegio dei docenti del 9 dicembre 2019.

[PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE DEI DOCENTI 2019/2022](#)

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**❖ CONOSCENZA DEL SISTEMA DI GESTIONE APPLICATIVO NUVOLA**



Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SISTEMA DI GESTIONE DEL TEMPO E DELLA COMUNICAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ TRATTAMENTO DATI



Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PASSWEB INPS

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONI AREA PERSONALE E AREA ALUNNI



Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ RICOSTRUZIONE CARRIERA

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola